

D.D.A. Rep. n. 81/2014

Prot. n. 2785 – VII/1

24 GEN. 2014

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di due posti di categoria C, posizione economica C1, Area amministrativa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato – tempo pieno, riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/12.03.1999, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999, per lo svolgimento di attività inerenti funzioni di carattere contabile, presso gli uffici ed i servizi contabili dell'Ateneo, sia centralizzati che periferici

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria;
- Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le relative norme di esecuzione;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, modificato ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 pubblicato in G.U. (Serie generale) n. 49 del 28 febbraio 2012;
- Vista la legge 07.08.1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di procedimenti amministrativi, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007, pubblicato sul B.U. n. 69 ;
- Vista la Legge 5.2.1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- Visto il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Vista la Legge 12.3.1999, n. 68 contenente le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Visto il DPR 23.12.2000 n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs 30.06.2003 n. 196, con il quale è stato emanato il Codice di protezione dei dati personali, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 721 dell'08.05.2006;
- Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- Visti i C.C.N.L. – comparto Università – attualmente vigenti con particolare riferimento alle assunzioni di personale tecnico amministrativo a tempo determinato;
- Visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con DR n.1381 del 28.07.2011;
- Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in materia di disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, e in particolare l'art. 5 relativo al limite massimo delle spese di personale e al finanziamento di spese relative al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.7.2013 con cui è stata approvata la programmazione delle assunzioni di cui alla legge 12.3.1999, n. 68 ed in particolare una procedura concorsuale per il reclutamento di due unità di personale di cat. C, area amministrativa, con professionalità contabili, riservata ai disabili;
- Vista la nota 38415 dell'8.11.2013 indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Amministrazione Provinciale di Siena e alla Regione Toscana, inerente la comunicazione prevista dagli artt.33 e 34-bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 sopracitato;



Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali

- Considerato che sono decorsi i termini previsti dalla ricezione della comunicazione di cui sopra da parte del Dipartimento della Funzione pubblica senza alcun riscontro;
- Vista la nota del 13.11.2013 con cui l'Amministrazione Provinciale di Siena comunica a questo Ateneo che relativamente alla copertura dei due suddetti posti di categoria C, non esistono nell'elenco provinciale lavoratori collocati in disponibilità dagli Enti Pubblici appartenenti ai profili professionali ed alle categorie indicate;
- Vista la nota del 15.11.2013 con cui la Regione Toscana comunica a questo Ateneo *"che allo stato attuale non risulta sussistere agli atti di questo settore alcuna segnalazione di personale collocato in disponibilità da parte di Amministrazioni Pubbliche – ai sensi degli artt. 33 e 34 del d.lgs 165/2001, appartenente al profilo professionale, alla categoria indicata, e con i requisiti richiesti"*;
- Visto l'avviso di mobilità compartimentale intercompartimentale per la copertura di due posti di cat. C, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 29.11.2013;
- Considerato che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al suddetto avviso scadeva il 20 dicembre 2013 e che entro tale termine non è pervenuta alcuna domanda da parte del personale interessato;

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura, ai sensi della Legge 12.03.1999 n. 68, di n. 2 (due) posti di categoria C, posizione economica C1, Area amministrativa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato – tempo pieno, riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/12.03.1999, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge, per lo svolgimento di attività inerenti funzioni di carattere contabile, presso gli uffici ed i servizi contabili dell'Ateneo, sia centralizzati che periferici.

In particolare la persona selezionata dovrà svolgere le seguenti attività:

addetto all'espletamento, con autonomia operativa, delle procedure inerenti agli emolumenti del personale e all'istruzione di atti contabili e di bilancio per le quali sono richieste conoscenze teorico-pratiche in materia di ragioneria e contabilità. Addetto ai rapporti con l'utenza con capacità di trattare nel merito i problemi prospettati nell'ambito del proprio settore di competenza e nei limiti del proprio livello di autonomia con buona capacità relazionale.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla presente selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

1. appartenenza alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/12.03.1999;
2. iscrizione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso negli elenchi delle persone disabili di cui all'art. 8 della legge n. 68/12.03.1999, presso un qualsiasi Centro Provinciale per l'Impiego;
3. diploma di scuola media secondaria di II grado. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia;
4. età non inferiore agli anni 18;
5. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica), cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro purchè siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria;
6. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;



Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali

7. godimento dei diritti civili e politici;
8. idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;
9. avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri).

Non possono accedere alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

I suddetti requisiti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Per difetto dei requisiti prescritti l'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione.

ART. 3 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate alla Direzione Amministrativa dell'Università degli Studi di Siena c/o il Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali – Via Banchi di Sotto n. 55 – 53100 Siena, e possono essere presentate direttamente o spedite per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o inviate per via telematica: posta elettronica certificata, inviata esclusivamente attraverso una casella di posta elettronica certificata, posta elettronica, fax, entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della presente Disposizione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande presentate direttamente fa fede la ricevuta rilasciata dal Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali dell'Università, per quelle inviate per posta, il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, per quelle inviate per posta elettronica certificata PEC: rettore@pec.unisipec.it, la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore di PEC, per quelle inviate per posta elettronica: concorsi@unisi.it e per fax: 0577-232227 la data del terminale di questa Università che le riceve. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi. Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati possono rivolgersi direttamente al Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali di questo Ateneo (tel. 0577 232303 – 232266 – 232228).

Si evidenzia che alle domande deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato A), riportando tutte le indicazioni richieste.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il nome, il cognome e il codice fiscale che costituirà il codice di identificazione personale del candidato;
- b) la data ed il luogo di nascita e la residenza anagrafica;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;



Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali

- e) se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- g) l'appartenenza alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, con specificazione della categoria di appartenenza nonché della percentuale di invalidità;
- h) di essere iscritto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, negli elenchi delle persone disabili di cui all'art. 8 della legge n. 68/12.03.1999, con l'indicazione del Centro Provinciale per l'Impiego;
- i) il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato ed il punteggio conseguito. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, che dovrà essere allegata domanda di partecipazione al concorso;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- k) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni e l'impegno di far conoscere le eventuali successive variazioni;
- m) di non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati (allegato B);
- o) la lingua straniera, per la prova orale, scelta tra Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata l'autocertificazione relativa ai titoli posseduti, fra quelli elencati al successivo art. 4 (allegato C1 e C2), dalla quale sia possibile desumere con estrema chiarezza gli elementi necessari per la valutazione ed eventualmente un curriculum vitae sottoscritto.

Titoli e pubblicazioni dovranno essere presentate preferibilmente in formato elettronico (es. CD-ROM) con copia del documento di identità.

Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università, ai soli fini dell'inserimento nel database per la gestione della procedura concorsuale.

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno, di norma, essere preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica : www.miur.it)

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, dovranno dichiarare nella domanda i dati relativi al provvedimento di equipollenza (rilasciato ai sensi dell'art. 38 del d.lgs 165/2001) o quelli relativi al riconoscimento accademico.

In mancanza del provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico, potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta degli stessi. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione.



Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali

Per le pubblicazioni scientifiche non presentate in originale o in copia autenticata, il candidato deve presentare una dichiarazione sostitutiva (allegato C2), ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, da cui risulti che è a conoscenza del fatto che le stesse sono conformi agli originali. Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto; se inviate per posta deve essere allegata, ai sensi del citato D.P.R. 445/2000, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alle proprie esigenze, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame specificate all'art. 5 del presente bando.

Art. 4 – TITOLI E SERVIZI VALUTABILI

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio totale superiore a 1/3 di quello complessivo a disposizione della commissione, e quindi nel caso del presente concorso, fino ad un massimo di 45 punti. Saranno valutati i titoli appartenenti ad una delle seguenti categorie:

Titoli di servizio: fino ad un massimo di 15 punti

Saranno valutate le attività di lavoro subordinato svolte presso pubbliche amministrazioni, ed in particolare presso amministrazioni universitarie, sulla base della natura, della durata e della pertinenza con il posto messo a concorso, se desumibili dalla documentazione presentata. Sarà inoltre valutato il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale.

Titoli di studio: fino ad un massimo di 10 punti

Sarà valutato il titolo di studio necessario ai candidati per l'ammissione al concorso limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo richiesto per il conseguimento del titolo stesso. Saranno inoltre valutati i titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno, tenendo conto della loro tipologia, attinenza e votazione conseguita, secondo criteri preventivamente stabiliti dalla Commissione.

Altri titoli: fino ad un massimo di 20 punti

Tenuto conto della specificità del profilo richiesto dal bando, saranno valutati ulteriori titoli di servizio e altri titoli eventualmente presentati e non ricompresi nelle precedenti categorie e ritenuti pertinenti dalla Commissione con il posto messo a concorso.

Nel caso in cui la somma del punteggio attribuibile alle singole categorie di titoli dovesse essere superiore al massimo previsto, saranno comunque attribuiti solo i punteggi massimi opra riportati.

I criteri per la valutazione dei titoli saranno preliminarmente fissati dalla Commissione nel corso della prima riunione e la valutazione sarà effettuata, solo per i candidati che si sono presentati a tutte le prove scritte o pratiche previste, dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per ogni candidato la commissione dovrà redigere una scheda riepilogativa, che farà parte integrante del verbale, nella quale vengano menzionati analiticamente i titoli ricondotti alle varie categorie ed i corrispondenti punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima del colloquio.

L'esito finale del concorso è determinato dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte o pratiche previste e nel colloquio (massimo 90 punti) e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli (massimo 45 punti).



Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali

ART. 5 – PROVE DI ESAME

L'esame consisterà in due prove scritte e una orale:

I prova scritta: La prima prova scritta consisterà in una serie di test a risposta multipla su nozioni di diritto pubblico, diritto del pubblico impiego, contabilità di stato e legislazione universitaria

II prova scritta: La II prova scritta, a contenuto teorico-pratico, riguarderà una serie di domande a risposta aperta su nozioni di ragioneria e contabilità di stato

Prova orale: La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sulle materie delle prime due prove scritte. Durante il colloquio sarà accertata la conoscenza della lingua straniera indicata nella domanda e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova precedente almeno il punteggio di 21/30.

La prova orale non si intende superata se i candidati non otterranno la votazione di almeno 21/30.

Il diario delle prime due prove, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo dove verranno espletate, verrà comunicato ai singoli candidati, a mezzo telegramma, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale, con l'indicazione del punteggio attribuito ai titoli e delle votazioni riportate nelle prime due prove, avverrà, con lo stesso mezzo, almeno 15 giorni prima del suo svolgimento. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati presentatisi alle precedenti due prove esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.

La prova orale è pubblica.

Tutti i candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso, sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, composta ai sensi dell'art.13 – comma 2 lettera b) – del Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Siena, sarà nominata con atto del Direttore Amministrativo.

Alla prima riunione la Commissione prenderà visione dell'elenco dei partecipanti e dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro o con i candidati e dell'art. 35 – comma 3 – lettera e) del D.lgs 165/01; inoltre l'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria prevede che i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.

La commissione procederà quindi a nominare il Presidente.

La Commissione, in conformità a quanto previsto dal Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Siena, citato nelle



Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali

premesse, stabilirà quindi, nella stessa riunione, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove da formalizzare nei relativi verbali, al fine di motivare i punteggi attribuiti ai candidati.

Il verbale della prima riunione, contenente i criteri, sarà reso pubblico sul sito web dell'Ateneo:

<http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>

Al termine della prima prova la Commissione provvederà ad apporre sulle buste contenenti gli elaborati dei candidati l'indicazione "prima prova".

La Commissione effettuerà la correzione della seconda prova solo per i candidati che nella prima avranno ottenuto il punteggio di almeno 21/30.

Previa autorizzazione del Direttore Amministrativo, la Commissione, per l'espletamento di attività collegiali inerenti le procedure concorsuali dove non sia prevista la presenza dei candidati, può avvalersi di strumenti telematici di cui va fatta menzione nel relativo verbale.

ART. 7 GRADUATORIA

Espletata la selezione, la Commissione formerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio finale costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, nella prova orale e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

Dopo aver tenuto conto dei titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e all'art. 18 del Regolamento, la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La graduatoria sarà immediatamente efficace e verrà pubblicata sulle pagine web dell'Ateneo all'indirizzo:

<http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Per la copertura di ulteriori esigenze relative alla stessa categoria e per la medesima professionalità richiesta, la graduatoria rimarrà efficace, ai sensi dell'art. 3 c. 87 della Legge Finanziaria n. 244 del 24.12.2007, per un periodo di tre anni dalla data del provvedimento di approvazione della selezione medesima.

ART. 8 – ASSUNZIONE

In base all'ordine della graduatoria verrà proposta ai vincitori la stipula del contratto di lavoro, di categoria C, posizione economica C1, a tempo indeterminato – tempo pieno, oggetto del presente bando.

Nel contratto stipulato ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università attualmente vigente, saranno previsti il luogo e l'oggetto della prestazione.

Il personale assunto sarà collocato nella categoria C, posizione economica C1, Area Amministrativa.

Al fine dell'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce, l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati convocati per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente. Sarà quindi rilasciato relativo certificato da cui risulti tale idoneità. Ai sensi della legge 104/92, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipula del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Siena. Non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge.

Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore, dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.



Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali

Il vincitore dovrà dichiarare di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (All. D).

Il vincitore che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito decade dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora il vincitore venga autorizzato ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il contratto individuale specificherà che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per la disciplina sulle mansioni, sulle cause di risoluzione e sui termini di preavviso.

ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena – Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali – per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto n. 55 – Siena, titolare del trattamento.

Art. 10 – PUBBLICITA'

L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi. Il presente bando è pubblicato inoltre sull'Albo online dell'Ateneo (<http://www.unisi.it>) e sulle pagine web del Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali (<http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>).

ART. 11 – RINVIO CIRCA LE MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Per tutto quanto non previsto nel presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi in quanto compatibile.

Per le finalità previste dalla Legge 241 del 7.8.1990, il Responsabile dei procedimenti inerenti la selezione di cui al presente bando è individuato nel Responsabile del Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali di questa Università.

I candidati avranno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

Siena, 14 Gennaio 2014

F.TO Il Direttore Amministrativo
Ines Fabbro

Visto:

F.TO Il Responsabile del Procedimento
Maria Bruni